

Repubblica.it
29 agosto 2013

Pagina 1 di 1

la Repubblica.it

Festival della mente Domande e risposte dieci anni di idee

DALL' UMORISMO tutto british di Jonathan Coe all' ateismo di ferro di Piergiorgio Odifreddi. Dalla verità secondo Bernard-Henri Lévy alla reunion musical-teatrale dei fratelli Servillo. Il "Festival della Mente" spegne dieci candeline e si prepara a ospitare, da domani a domenica alla Fortezza Firmafede e in altri luoghi di Sarzana, un' edizione ricchissima, con 58 eventi, diciannove dei quali dedicati a bambini e ragazzi. Al timone, come sempre, Giulia Cogoli, direttrice di una manifestazione il cui successo crescente sembra ribadire un universale bisogno di riflessione e risposte creative in un' epoca di crisi e spaesamento. Si parte domani alle 17.30 in piazza Matteotti con una prolusione di Guido Rossi dal titolo, non casuale, "La responsabilità delle idee nel bene e nel male" (ingresso libero). Sempre domani, tra gli appuntamenti da non perdere, quello con lo scrittore Paolo Giordano su "Attraversare la linea d' ombra" (ore 19; sala Canale Lunense), quello con Odifreddi su "Cosa cambierà il nostro futuro. L' uomo artificiale" (19.30; Fortezza) e ancora Sandro Lombardi che legge Marcel Proust in "Dalla parte di Swann" (21.30; chiostro di San Francesco) e il pianista iraniano Ramin Bahrami nel concerto "Viaggio in Italia. Grand tour musicale con Bach e Scarlatti" (21.30; Fortezza). L' indomani, sabato 31, largo alla penna pungente di Jonathan Coe: l' autore de "La casa del sonno" e la banda dei brocchi discuterà con Massimo Cirri di "Sense of humour: uno stile di vita" (10.30; Matteotti), seguito da Carlo Freccero su "La televisione ha ucciso la creatività e la cultura?" (11.30; Teatro degli Impavidi). Tra i big della giornata, il filosofo francese Bernard-Henri Lévy, ex consigliere di Mitterand e autore, nel 2009 con Michel Houellebecq, del discusso "Nemici pubblici", che alle 17 parlerà di "Tra arte e filosofia: a proposito delle avventure della verità" (3,50 euro; sala Canale Lunense). Ancora sabato, alle 18.30 in piazza Matteotti, Stefano Bartezzaghi e Massimo Recalcati su "Eredi o creativi? L' arte al tempo delle generazioni sperdute", Ilvo Diamanti su "Il futuro? E' passato" (21; idem) e, alle 21.30 in Fortezza, il recital dei fratelli Servillo, l' attore Toni e il musicista Peppe, Cantami una poesia. Tra gli ospiti dell' ultimo giorno, infine, Ulrich Beck su "Ma perché l' Europa?" (11.30; Impavidi), Lella Costa in "Di cosa parliamo quando parliamo di ironia" (12; Matteotti), lo stilista Antonio Marras in "Nulla dies sine linea" (17; sala Canale Lunense), Massimo Cacciari con Enzo Bianchi su "La creatività dell' amore" (19; Matteotti), Edoardo Gubini su "Cosa cambierà il nostro futuro. Il cervello segreto" (19.30; Fortezza), Virgilio Sieni nella pièce sulla Resistenza "Di fronte agli occhi degli altri" (21; Impavidi) e il monologo di Alessandro Bergonzoni "No al genocidio!" (21.15; Fortezza). Programma completo su www.festivaldellamente.it.
© RIPRODUZIONE RISERVATA Sarzana (Sp), Fortezza Firmafede e altri luoghi. Da domani al 1/9; ingresso agli eventi € 3,50/7